

rosati LANCIA

viale mazzini 5  
via tronfale 7996  
viale xxi aprile 19  
via tuscolana 160  
cur piazza caduti  
della montagna 30

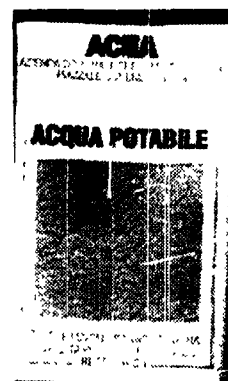
Ieri ☀ minima 20°  
● massima 34°  
Oggi ☀ il sole sorge alle 6,13  
e tramonta alle 20,16

# ROMA

l'Unità - Sabato 10 agosto 1991  
La redazione è in via dei Taurini, 19  
00185 Roma - telefono 41.490.1

I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 15  
e dalle 15 alle ore 1

Y10  
Mia  
rosati  
LANCIA



**Emergenza acqua  
«Entro ferragosto  
torna in funzione  
il Peschiera»**

L'acqua tornerà a sgorgare dai rubinetti senza nessuna difficoltà anche a Roma nord. Il direttore della sezione ambiente dell'Acqa, Sergio Rosati, ha assicurato che entro mercoledì prossimo saranno risolti i problemi all'acquedotto Peschiera, che hanno provocato disagi all'Ogliata, La Storta, Cesano e Santa Cecilia e che sono stati fronteggiati con una distribuzione gratuita di acqua in tetrapack (nella foto). I disservizi sono stati provocati da un guasto alla stazione di pompaggio, mentre i tecnici erano già impegnati al restauro di una galleria del ramo destro dell'acquedotto. Ma prima di ferragosto la situazione sarà tornata alla normalità.

**Introvabile  
in farmacia  
l'«Azt»  
per malati di Aids**

dall'immunologo Fernando Aiuti, che ha ricevuto diverse segnalazioni da parte dei malati ed ha verificato personalmente l'irreperibilità del medicinale. «Quando si parla di Aids e sieropositivi - ha detto Aiuti - c'è sempre il dubbio che vengano fatte delle discriminazioni. Ma queste persone non possono stare nemmeno un giorno senza il farmaco». Sulla vicenda, il gruppo federalista europeo della Camera ha presentato un'interrogazione al ministro Francesco De Lorenzo.

**«Scompartimenti  
rock  
per studenti  
pendolari»**

destinata a finire tra i sogni nel cassetto, è stata presentata al ministro dei trasporti dall'assessore al bilancio della Provincia, il dc Giampaolo Scoppa. «Si parla tanto di alta velocità - ha spiegato l'assessore - ma sembra proprio che nessuno sia in grado di assicurare ai passeggeri una dignitosa permanenza sui treni a bassa velocità».

**XI circoscrizione  
Un'agenzia ippica  
al posto  
del centro anziani**

zione aveva indicato come possibile centro anziani. Nonostante le proteste del consiglio circoscrizionale, i lavori di sistemazione dell'immobile sono già partiti. Il gruppo capitolino dei Verdi per Roma ha chiesto perciò con un'interrogazione al sindaco che si proceda ad un riesame dell'assegnazione dei locali, sospendendo nel frattempo i lavori.

**Citrosodina verde  
per dimenticare  
la «torta»  
di Vicarello**

di dare via libera alla costruzione del complesso residenziale di Vicarello, il gruppo ambientalista ha ritenuto opportuna la spedizione di duplicati, «poiché la torta è di notevoli dimensioni».

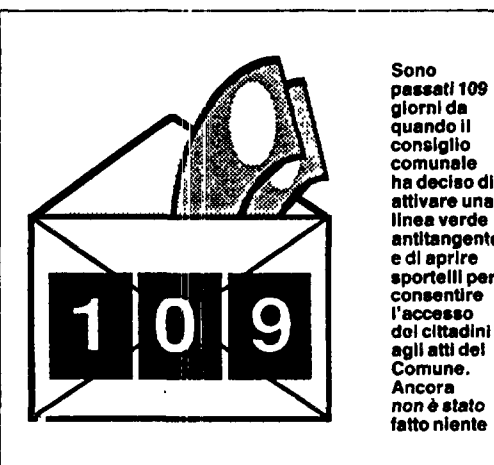
**Funerali  
a Ciampino  
per i piloti  
del Canadair**

provincia di Savona. «È un lavoro che merita la gratitudine di tutti noi», ha detto Don Pasquale Cammina che ha officiato la cerimonia funebre. Al termine della funzione religiosa, le salme di Giovanni Grasso, 43 anni, e di Vincenzo Silvestri, 42, sono state trasportate nel cimitero di Prima Porta. Negli ultimi 10 anni sono morti 16 piloti durante operazioni antincendio.

**Meno vespe e api  
La capitale  
disertata  
dagli insetti**

zoologia, secondo il quale la responsabilità della scomparsa degli insetti è da attribuire all'uso dei pesticidi e insetticidi, oltre alla progressiva riduzione di spazi verdi. Godono ottima salute, invece, gli scarafaggi, che proliferano nella sporcizia nella capitale.

MARINA MASTROLUCA



Sono passati 109 giorni da quando il consiglio comunale ha deciso di attivare una linea verde antitangente e di aprire sportelli per consentire l'accesso dei cittadini agli atti del Comune. Ancora non è stato fatto niente

**Sos estate  
230  
chiamate  
al 67691**

Hanno telefonato per chiedere assistenza, per ricevere informazioni sui servizi aperti a Ferragosto, per segnalare la presenza di una bisca in un appartamento e anche solo per chiacchierare. A cinque giorni dall'entrata in funzione del servizio «Emergenza estate» - il numero telefonico messo a disposizione dai vigili urbani per soccorrere ai disagi di chi resta in città - sono state ben 230 le persone che ne hanno usufruito. I centralisti che rispondono ininterrottamente al numero - 67691 - a disposizione dei cittadini per le richieste di aiuto hanno ricevuto le richieste più varie e curiose. Più di una persona ha telefonato per segnalare la presenza di un gufo ferito in piazza Venezia, per denunciare i turisti che cercano ristoro nelle fontane, e molte vecchiette sole, hanno telefonato per invitare i loro interlocutori a bere un caffè per qualche ora di compagnia.

Ad usufruirne sono stati principalmente gli anziani abbandonati (80 telefonate) che chiedevano di ricevere a casa medicinali e viveri, insieme agli handicappati (30 telefonate) che richiedevano assistenza domiciliare. A seguire le richieste d'informazione sulle farmacie di turno, sulle guardie mediche, e le segnalazioni per fughe di gas, o mancanza d'acqua e di elettricità in diversi punti della città. Attraverso questo numero, è bene ricordare, è possibile al servizio di pronto intervento sociale, al Pic (pronto intervento cittadino) e agli interventi urgenti per guasti alle condutture dell'acqua, gas, cavi elettrici e per la raccolta dei rifiuti pericolosi.

Rimanendo sempre in tema di assistenza «via cavo» è entrato in funzione un servizio, operativo 24 ore su 24, che fornisce un aiuto psicologico e legale per le categorie non protette e a rischio. Questa volta l'intervento arriva tramite un telefono cellulare al quale rispondono medici, psicologi, avvocati, operatori sociali ed ex tossicodipendenti che alternano un lavoro di prevenzione, informazione e primo intervento. La consulenza è completamente gratuita e garantisce l'anonimato. L'idea è dell'associazione «Liberté», ente ausiliario della Regione, che già in precedenza aveva istituito il centro «Punto linea rosa» per l'assistenza alle donne. Il telefono amico risponde al numero 0337/738-738.

**Termini  
Sequestrati  
13 chili  
di «Khab»**

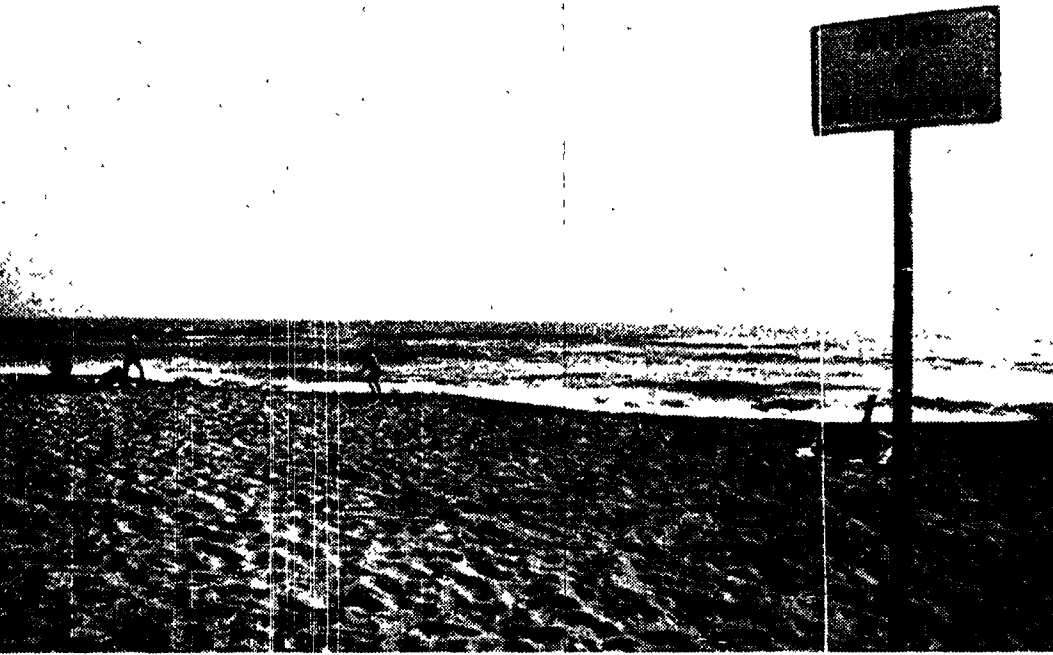
Tredici chili di «Khab», la nuova droga proveniente dal Congo d'Africa, sono stati sequestrati dalla guardia di finanza. I militari delle fiamme gialle, nel corso di un'operazione di controllo nei pressi della stazione termini, hanno intercettato due etiopi che stavano trasportando la sostanza stupefacente e li hanno arrestati. La nuova droga ha iniziato a diffondersi in Italia negli ultimi tempi, importata dal Congo d'Africa dove il suo uso è molto diffuso. Si tratta dei ramoscelli di una pianta, la «Chatha edulis», lunghi una quarantina di centimetri, di color rosso-marrone e che vengono avvolti in foglie di banana. Il quantitativo sequestrato dai militari era già preparato in questo modo, in dosi pronte per lo spaccio. Il «Khab» si assume masticando i rametti così confezionati e provoca degli effetti molto simili a quelli dell'anfetamina ma il suo prezzo è molto più basso. Proprio per queste sue caratteristiche, secondo la guardia di finanza, la nuova sostanza si sta diffondendo molto rapidamente sul mercato della droga della capitale.

## Agosto in tasca

Guida  
quotidiana  
all'estate  
per chi  
resta  
in città

**GLI APPUNTAMENTI DI OGGI**  
**Montasola** (Rieti). Presso il borgo medievale che pastasciutta gratis per la festa della Montagna.  
**Genazzano**. Afro-music allo stadio «Le rose» con il gruppo Kill-mangiario e le ballerine della Compagnia Mbonghi.  
**Formia**. Il collettivo teatrale «Bertolt Brecht» offre per «Riverber» lo spettacolo del «Teatro due mondi». L'incredibile storia della candida Erendira e della sua nonna snaturata. Titolo. Spettacolo di strada ispirato ad un racconto di Marquez.  
**Carscalla**. Alle 21 «Zorba il greco» di Theodorakis con Elisabetta Terabust e Vladimir Vassilev.  
**Cineporto**. Dalle ore 21 Darkman di Sam Raimi (storia di uno scienziato che conduce ricerche sulla pelle sintetica, ma rimane vittima di un incidente che lo trasfigura); poi Aracnofobia di Frank Marshall. Dopo il primo spettacolo gli «Strange fruit» in concerto.  
**Villa Celimontana**. Anna Catalano e la sua compagnia di danza-teatro presenta il suo nuovo lavoro dedicato a Mozart. Ore 21,30.  
**Caprarola**. Jazz, mimì e cabaret per festeggiare il III Festival del «Festivo del lunambolo» per le strade del paese sul lago di Vico, vicino Viterbo.  
**Museo di Tarquinia e Museo di Villa Giulia** a Roma. Appuntamento con «Notturno etrusco». I due musei saranno aperti dalle ore 21 alle 24, con visite guidate intervalle da concerti di flauto e suoni elettronici.

La Usl Rm/5 ha dato il responso sulla nefitica poltiglia segnalata dai pescatori a Ostia, Civitavecchia e Anzio. Si tratta davvero della temuta secrezione algale. Stagione estiva legata a un filo: una marea sarebbe la fine



# Un mare di mucillagine



La terza università  
senza Medicina  
La farà l'Opus Dei

A PAGINA 24

La mucillagine insidia le coste laziali. Il destino della stagione balneare è legato a un filo: una mareggiata potrebbe riversare le alghe sulla spiaggia. Le prime conferme arrivano dal Presidio multinazionale della Usl Rm/5, che nei giorni scorsi ha analizzato i campioni prelevati a Civitavecchia, Ostia e Anzio. Nascoste in fondo al mare ci sono masse enormi di poltiglia che, per ora, affiora solo ad Ostia.

TERESA TRILLO

È mucillagine. I timori dei pescatori del litorale laziale sono fondati. La poltiglia gelatinosa che si appiccica alle reti gettate in mare è la temuta alga. Le prime conferme arrivano dal Presidio multinazionale della Usl Rm/5, che ha inviato dei fonogrammi ai sindaci dei comuni interessati, all'assessore regionale alla Sanità e a quello del comune di Roma. I tecnici dei laboratori, nei giorni scorsi, hanno analizzato i campioni prelevati agli inizi di agosto ad Anzio, Ostia e Civitavecchia. «Abbiamo accertato», spiega Massimo Flocia, responsabile del laboratorio microbiologico del settore ambiente - che si tratta di sostanze gelatinose secrete dalle alghe, mucillagine. Ad Anzio e Civitavecchia sono nascoste in fondo al mare, a Ostia, invece, si vedono anche in superficie, una mareggiata potrebbe trasportare a riva». E sarebbe allora la fine del bagno d'agosto. «Il fenomeno interessa tutto il litorale - dice Flocia - si tratta di masse enormi dislocate qui e là, di cui, però, non sappiamo ancora la reale estensione. Faremo ulteriori esami per delimitarne i confini».

**Bombe in via del Corso e Prati contro due agenzie di viaggi spagnole  
Attentati Eta in pieno centro  
Per sei secondi evitato lo scoppio**

Due cariche di tritolo disinnescate pochi secondi prima dell'esplosione. Gli ordigni erano stati collocati di fronte a due agenzie turistiche spagnole, in via del Corso e in Prati e sono stati scoperti ieri mattina. Tutti i sospetti degli investigatori sull'Eta. Dinamica simile a quella di altri attentati messi a segno a Roma nel giugno scorso. Forti dubbi su una telefonata di rivendicazione della «Falange armata».

CARLO FIORINI

Due ordigni al tritolo con innesci elettrici, regolati da un timer. Perfettamente funzionanti e pronti a esplodere di fronte a due agenzie di viaggi spagnole, a Prati e in via del Corso. A disinnescarli in extremis, pochi secondi prima del tempo fissato per l'esplosione, sono stati gli artificieri della polizia nelle prime ore del mattino di ieri. Più tardi, con una telefonata all'Ansa di Palermo, la «Falange armata» si è attribuita la paternità dell'atto dimostrativo. Gli inquirenti hanno più di qualche dubbio sulla veridicità della rivendicazione; sono invece convinti, viste le modalità e l'obiettivo scelto, di trovarsi di fronte a un gruppo strettamente legato al terrorismo basco.

ma i prelievi li facciamo a riva e, quindi, nelle scorse settimane, le analisi non avevano rivelato la presenza delle mucillagini. Ora abbiamo analizzato dei campioni presi dalle reti dei pescatori. Nei giorni scorsi anche l'Icrap, l'istituto centrale per la ricerca scientifica applicata alla pesca, un organismo collegato con il ministero della marina mercantile, ha effettuato dei prelievi a Ladispoli, sia in mare aperto, sia sulle reti dei pescatori. «Le analisi - dicono dai laboratori - saranno effettuate la prossima settimana. I nostri tecnici oggi (ieri, ndr) sono a Salerno. Quando avremo tutti i campioni del Tirreno analizzeremo la composizione dei reperi».

Lungo la costa, da Anzio a Civitavecchia, i gestori degli stabilimenti balneari non sono preoccupati. L'estate è alla fine e la mucillagine, per ora, è in alto mare e tormenta solo le reti dei pescatori. «Qui non abbiamo avuto mai problemi - dice Violetta Pollastrini, direttrice dei bagni «La dea fortuna» di Anzio - Sulla Riviera di Ponente arrivano le alghe, quelle verdi, solo quando c'è il Libeccio. Ma non sono un problema, profumano l'aria. Cosa faremo se comparirà la mucilagine? Telefoneremo a quelli che l'hanno già avuta». In un piccolo stabilimento, 70 ombrelloni piantati sulla Riviera di Ponente, i problemi sono altri. «Da due o tre giorni - si lamentano a «La Scialuppa» - la gente è preoccupata perché ci sono chiazze d'olio scuro e fare il bagno è fastidioso. Tra i clienti c'è qualcuno che ha lanciato una sottoscrizione per fare le analisi, vogliamo l'acqua pulita».

Ostia la situazione è sotto controllo, almeno secondo gli stabilimenti, nonostante la mucillagine sia stata avvistata in superficie. «Nessun problema - dice Angelo Russo, direttore del Kursal e presidente dell'Assobalneari - L'acqua è pulita, nel pomeriggio, da alcuni giorni, ci sono piccole macchie scure, di proporzioni molto modeste, ma non è mucillagine. Anche a Santa Severa i proprietari degli stabilimenti dormono sonni tranquilli. «Non è arrivato niente - spiega Roberto, direttore del «Lido», rappresentante dell'Associazione tra stabilimenti di Santa Severa - L'acqua è pulitissima. La mucillagine? Non c'è, quando ci sarà affronteremo il problema, comunque non siamo certo pronti ad affrontare un'eventuale emergenza».

una volante che transitava in via del Corso ha notato uno zainetto militare legato alla saracinesca dell'agenzia di viaggi Ecuador di via Sant'Anna, nel quartiere Prati. Aveva il timer regolato alle 5.05 e gli artificieri sono riusciti a disinnescarlo 6 secondi prima che il detonatore elettrico facesse esplodere le tre bombole di gas collegate a 250 grammi di tritolo che erano stati disposti nel tascapane. Per precauzione, mentre gli artificieri erano al lavoro, lo stabile dove si trova l'agenzia è stato fatto evacuare. In una tasca dello zainetto è stato trovato un biglietto sul quale i terroristi, con un pennarello rosso, avevano scritto «Pericolo bomba». Ad avvertire la polizia della presenza del primo ordigno è stato un metronotte passato davanti all'agenzia per un normale giro di controllo. Subito dopo questo primo allarme il dottor Tagliente, dirigente della sala operativa della questura, ha fatto diramare un messaggio a tutte le pattuglie per rafforzare la vigilanza di fronte a possibili obiettivi spagnoli. E così, alle 5.55, l'equipaggio di



Il robot artificiere «Pedro» in azione in via del Corso, ieri mattina